



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 75

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI TRENTO".

Il giorno 27.03.2023 ad ore 09.13 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/84 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamata la deliberazione di Giunta comunale del 02.08.2021 n. 178, con la quale è stato adottato il Piano strategico per il lavoro agile 2021-2022, unitamente ai suoi allegati Disciplinare sul lavoro agile, Modello di Accordo individuale e Informativa sulla sicurezza;

precisato che i sopra citati documenti hanno voluto da subito pianificare e disciplinare per il Comune di Trento il superamento del lavoro agile emergenziale per passare al lavoro agile in modalità ordinaria e sostenibile come modalità organizzativa del lavoro orientata al risultato attraverso l'impulso della digitalizzazione del lavoro stesso;

considerato che l'esperienza realizzata ha permesso di valutare il positivo impatto di tale modalità organizzativa del lavoro sul benessere del personale e sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro mantenendo la capacità di risposta qualitativa ed efficiente in termini di servizi ai cittadini;

dato atto che il Piano strategico per il lavoro agile di prima attuazione, approvato con la deliberazione di Giunta comunale sopra citata prevedeva un programma di sviluppo e consolidamento del lavoro agile a partire dall'anno 2023 e mantiene la sua validità programmatica;

dato atto inoltre che il Piano strategico di cui sopra individuava la necessità di adeguamento progressivo degli strumenti di monitoraggio al fine di valutare l'efficienza, efficacia ed economicità delle attività svolte da remoto e con riferimento alla logistica degli uffici e delle postazioni di lavoro prevedeva una progressiva sostituzione dei PC fissi con strumenti portatili in modo da favorire gradualmente anche nel lavoro agile l'utilizzo di strumenti forniti dall'Amministrazione ai dipendenti;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta comunale 20.02.2023 n. 35, che nella sezione "Organizzazione del Capitale umano", paragrafo 3.4. illustra i principi e le linee guida della programmazione e organizzazione del lavoro agile, in particolare prevedendo che: "richiamando il piano strategico i principi che guideranno la valutazione delle richieste di adesione saranno: alternanza, efficienza dei servizi, customer satisfaction, monitoraggio, fiducia e orientamento al risultato; [...] con un'impostazione che consenta il costante monitoraggio e l'analisi dei dati.";

considerato, dopo l'esperienza di lavoro agile in fase emergenziale legata alle misure di contenimento del COVID, che il numero dei lavoratori che hanno chiesto di lavorare in modalità agile si è stabilizzato intorno ai 430 lavoratori e che tale numero risulta compatibile con l'organizzazione delle attività e il livello di risposta in termini di servizi resi alla comunità;

richiamata la Legge 22 maggio 2017 n. 81 che detta la disciplina del lavoro agile anche con riferimento ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche in quanto compatibile;

richiamato l'art 30 del C.C.P.L. del personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali sottoscritto il 1° ottobre 2018, che richiama i principi dettati dalla norma sopra citata e chiarisce che le modalità applicative delle forme di lavoro agile sono disciplinate in sede di contrattazione di settore e/o decentrata;

richiamato l'Accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali sottoscritto il 21 settembre 2022, che con riferimento al Piano strategico di legislatura per la promozione del lavoro agile presso i datori di lavoro pubblici e privati della Provincia autonoma di Trento approvato con deliberazione di Giunta provinciale 3 settembre 2021 n. 1476 introduce disposizioni applicative per lo svolgimento del lavoro agile per il personale del comparto di contrattazione e stabilisce che il lavoro agile è una modalità di lavoro la cui attivazione rientra nella disponibilità dell'Amministrazione;

considerato che si rende necessario adeguare il Disciplinare sul lavoro agile approvato con la deliberazione di Giunta comunale 02.08.2021 n. 178 alle disposizioni introdotte dalla contrattazione provinciale, che interviene con una disciplina di dettaglio sui criteri di accesso, sui contenuti dell'Accordo individuale, sui luoghi di prestazione, sulla durata e articolazione della prestazione in lavoro agile, i diritti e doveri del lavoratore, la dotazione tecnologica e la sicurezza

sul lavoro;

considerato che l'articolo 1 dell'Accordo provinciale prevede che l'individuazione da parte dell'Amministrazione dei processi, delle attività e delle mansioni che non possono essere svolte in modalità di lavoro agile per la loro natura o per esigenze organizzative unitamente al contingente di personale impiegato in lavoro agile sia oggetto di concertazione con le Organizzazioni sindacali;

considerato che in esito al confronto con i Dirigenti di tutti i Servizi, sono state individuate le attività/mansioni non eseguibili in modalità di lavoro agile come definite nella scheda agli atti del Servizio Risorse umane;

dato atto che nell'incontro del 19 ottobre 2022 con le Organizzazioni sindacali aziendali è stato distribuito il prospetto delle attività/mansioni non eseguibili in modalità di lavoro agile come definite nella scheda agli atti del Servizio Risorse umane;

richiamata la nota del 1° dicembre 2022 prot. n. 335276 con la quale è stato trasmesso alle Organizzazioni sindacali aziendali il verbale di concertazione al fine di addivenire all'Accordo contrattualmente previsto dall'art. 1 dell'Accordo provinciale sottoscritto il 21 settembre 2022;

ritenuto non necessario, allo stato attuale, definire contingenti di personale, come limite di lavoratori che possono essere autorizzati a prestare la loro attività da remoto, in considerazione della prevista possibilità di rispondere alle istanze dei dipendenti in modo sostenibile in termini organizzativi;

dato atto che in ogni caso saranno applicate le priorità definite dalla normativa specifica e dall'Accordo provinciale sottoscritto il 21 settembre u.s.;

precisato che la concertazione con le Organizzazioni sindacali si è conclusa con una mancata concertazione;

ritenuto di confermare le attività/mansioni non eseguibili in modalità di lavoro agile come definite nella scheda agli atti del Servizio Risorse umane;

considerato che si rende necessario procedere all'adeguamento del Disciplinare sul lavoro agile, approvato con la deliberazione di Giunta comunale 02.08.2021 n. 178 per adattarlo alla nuova disciplina contrattuale sottoscritta con l'Accordo del 21 settembre u.s.;

precisato in particolare che le principali modifiche riguardano:

- Principi generali e luoghi di lavoro: viene ripresa la previsione dell'art. 4 dell'Accordo provinciale per cui la prestazione è resa in luoghi idonei a garantire la sicurezza del lavoratore, la riservatezza dei dati e la piena operatività della strumentazione e connessione informatica. Tali luoghi devono essere ubicati nei confini provinciali o in territorio limitrofo salva la possibilità di deroga per particolari esigenze. I luoghi individuati devono essere indicati nell'Accordo individuale e essere riconducibili alla residenza del dipendente, al domicilio abituale o non temporaneo o altri luoghi chiusi attrezzati ad ambiente di lavoro;
- Adesione al lavoro agile e Accordo individuale di lavoro: riprende i contenuti dell'Accordo individuale di lavoro agile come definiti dall'art. 3 del contratto provinciale, con particolare riguardo a: la durata dell'Accordo che non potrà superare i 12 mesi con l'eventuale possibilità di rinnovo automatico alla scadenza; le fasce di collocabilità richieste al lavoratore; l'articolazione delle giornate in sede ed in lavoro agile; il periodo di programmazione (settimanale o mensile); la disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa e l'esercizio del potere direttivo del datore di lavoro; le attività da svolgere ed eventuali obiettivi qualitativi di prestazione da garantire; l'indicazione dei luoghi di svolgimento del lavoro agile; le fasce temporali entro le quali può essere articolata la prestazione lavorativa in agile e le fasce di disconnessione; le modalità ed i termini di preavviso in caso di recesso; l'indicazione della strumentazione utilizzata propria o dell'Amministrazione e gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattazione dei dati;
- Articolazione della prestazione e diritto alla disconnessione: definisce le fasce temporali in cui si svolge la prestazione da remoto:
 1. Fascia di collocabilità della prestazione dalle 7:00 alle 20:00, all'interno di tale fascia va collocato l'orario di lavoro giornaliero, con la fascia di contattabilità obbligatoria dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 15:30 in caso di prestazione pomeridiana;
 2. Fascia di inoperatività nella quale il dipendente non può svolgere alcuna attività lavorativa e che coincide con lo stacco di 11 ore di riposo consecutivo e che deve ricomprendere il periodo dalle 22:00 alle 6:00;
- Modifica e rinnovo accordi individuali: precisa che in caso di mutamento della figura professionale dell/la dipendente o dell'attività svolta, la prosecuzione della prestazione in modalità agile è condizionata alla sottoscrizione di un nuovo Accordo individuale;

- Tempi e strumenti del lavoro agile: lo svolgimento della prestazione in modalità lavoro agile dovrà fare riferimento ad una preventiva pianificazione in accordo con il proprio Dirigente/diretto responsabile e il personale potrà svolgere di norma massimo 2 giornate a settimana, salve deroghe legate a esigenze organizzative motivate.
Il mancato utilizzo delle giornate di lavoro agile disponibili nella settimana da parte del/la lavoratore/trice non comporterà la differibilità delle stesse;
- Trattamento giuridico economico: la prestazione lavorativa resa con la modalità lavoro agile è considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali di lavoro. Non è prevista l'effettuazione di trasferte ed il pagamento delle relative indennità, in quanto incompatibili.
Nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in modalità agile il dipendente non avrà diritto all'erogazione del buono pasto;
- Sicurezza sul lavoro: l'Amministrazione garantisce, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in lavoro agile, a tal fine consegnando al singolo dipendente ed ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole dei luoghi in cui espletare l'attività lavorativa.
Il lavoratore dichiara sotto la propria responsabilità l'idoneità degli ambienti in relazione al contenuto delle linee guida allegato all'Accordo sul lavoro agile che saranno consegnate in occasione della stipula del contratto di lavoro per lo svolgimento dell'attività in modalità di lavoro agile;
- Interruzione dell'Accordo individuale di lavoro agile: vengono definiti i termini di recesso dall'Accordo individuale e il relativo preavviso di trenta giorni. Tale preavviso è elevato a novanta giorni in caso di recesso da parte del datore di lavoro nei confronti di lavoratori disabili ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/99. L'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di recesso dall'Accordo, con effetto immediato, qualora il dipendente in lavoro agile risulti inadempiente alle previsioni contenute nel Disciplinare o nell'Accordo individuale o non sia in grado di svolgere l'attività ad esso assegnata in piena autonomia e nel rispetto degli obiettivi;
vista la proposta di Disciplinare per il lavoro agile nel testo di cui all'Allegato n. 1 che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
precisato che la proposta di Disciplinare è stata inviata alle Organizzazioni sindacali con la nota del 1° dicembre 2022 prot. n. 335276 e che le Organizzazioni sindacali hanno fatto pervenire alcune osservazioni, che in parte hanno trovato accoglimento;
visto inoltre lo schema di Accordo individuale, riportato nell'Allegato n. 2, che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente datore di lavoro e dal dipendente autorizzato a svolgere il lavoro in modalità agile;
vista l'informativa "Sicurezza sui luoghi di lavoro", come definita nell'Allegato n. 1 dell'Accordo provinciale per la disciplina del lavoro agile sottoscritto il 21 settembre 2022, che sarà consegnata al/la dipendente e allegata all'Accordo individuale sottoscritto dal/la lavoratore/trice;
considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
vista la deliberazione di Giunta comunale 20.02.2023 n. 35 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;
visti:
 - il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento organico generale del personale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s. m. in considerazione della necessità di procedere fin da subito con la sottoscrizione degli Accordi individuali, constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Disciplinare sul lavoro agile, che sostituisce il Disciplinare sul lavoro agile precedentemente approvato con la deliberazione di Giunta comunale 02.08.2021 n. 178, nel testo definito nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare lo schema di Accordo individuale, che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente datore di lavoro e dipendente autorizzato allo svolgimento del lavoro agile, come definito nell'Allegato n. 2 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI TRENTO".

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.03.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 84 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI TRENTO".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 marzo 2023

Servizio Risorse umane
Il Dirigente
dott. Alessio Ravagni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 84 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI TRENTO".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.03.2023